

TRIBUNALE DI BERGAMO

AVVISO

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GIUDICE POPOLARE

1. Il lavoratore dipendente del settore privato deve presentare la dichiarazione (Mod.1) rilasciata dal datore di lavoro dalla quale risulti espressamente se abbia conservato o meno, durante il periodo in cui ha esercitato le funzioni di Giudice Popolare, il diritto alla retribuzione ed inoltre deve riportare tale indicazione nell'istanza di liquidazione (Mod.2 o Mod.2/bis nel caso in cui l'interessato sia presente unicamente alla convocazione);
2. Il lavoratore autonomo o imprenditore, deve specificare la professione o la denominazione/ragione sociale dell'azienda nell'istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare (Mod.2 o Mod.2/bis nel caso in cui l'interessato sia presente unicamente alla convocazione);
3. A coloro che risiedono a più di 10 chilometri da Bergamo vengono rimborsate le spese di viaggio.
A tale scopo occorre:
 - a) conservare i biglietti ferroviari o di mezzi di linea urbana ed extraurbana (andata e ritorno) e consegnarli ***in originale*** alla cancelleria al termine della sessione indicando sul retro del biglietto il giorno di utilizzo;
 - b) nel caso in cui si intenda utilizzare il mezzo proprio occorre presentare, il giorno della convocazione, istanza motivata in carta libera al Presidente della Corte per la relativa autorizzazione (Mod.3) ed in tal caso il rimborso delle spese di viaggio avverrà mediante il pagamento di una somma pari ad un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicata per il numero di chilometri intercorrenti tra Bergamo ed il proprio Comune di residenza o dimora abituale. Non si rimborsa il costo del parcheggio.
4. Al termine della sessione (o della seduta di convocazione per quanti non abbiano accettato l'incarico) **occorre produrre in cancelleria una istanza di liquidazione utilizzando il Mod.2 o il Mod.2/bis.**

Alla presente informativa sono allegati i seguenti modelli:

1. fac simile dichiarazione datore di lavoro attestante il diritto alla retribuzione per il lavoratore dipendente nel periodo di esercizio delle funzioni (Mod.1);
2. istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare e dei rimborsi spese con dichiarazione dei giorni in cui è stata effettivamente espletata la funzione (Mod.2);
3. istanza di liquidazione delle indennità di giudice popolare e dei rimborsi spese per la sola giornata di convocazione (Mod.2/bis);
4. istanza motivata per l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio da presentare il giorno della convocazione (Mod.3);
5. prospetto della retribuzione e indennità spettanti a norma di legge (Mod.4).

LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI POPOLARI (L.18.12.1973 n.836, e succ. modif.; art. 3 c. 1 L.19/2/1981 n. 27 e succ.modif.; artt. 65- 176 DPR 115/2002)

**NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO - INDENNITA' DI FUNZIONE
PER LA SOLA GIORNATA DI CONVOCAZIONE**

Il Sig. _____ nato a _____
il _____ residente a _____
provincia _____ cap _____ via _____ n. _____
codice fiscale: _____
telefono: abitazione _____ CELL _____
e-mail: _____

Giudice Popolare, convocato per il giorno _____
Per prestare servizio nella sessione della Corte di Assise di Bergamo
(barrare la casella corrispondente)

LAVORATORE DIPENDENTE **CON DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE**
 SENZA DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE

DATORE DI LAVORO: _____ (compilare Mod.1 se dipendente privato).

<p>LAVORATORE AUTONOMO <input type="checkbox"/> (art.53 T.U.I.R.) specificare professione: _____ Partita Iva _____ <input type="checkbox"/> soggetto a 4% Rivalsa INPS <input type="checkbox"/> soggetto a _____% Cassa di categoria</p>	<p>IMPRENDITORE <input type="checkbox"/> Denominazione Azienda _____</p>
<p>CASALINGA <input type="checkbox"/></p>	<p>PENSIONATO <input type="checkbox"/> DISOCCUPATO <input type="checkbox"/></p>

CHIEDE

1. Rimborso spese di viaggio in ferrovia o su mezzi di linea extraurbana e trasporto pubblico urbano	Euro	
4. Indennità di funzione	Euro	
TOTALE AL LORDO	Euro	

COORDINATE BANCARIE o POSTALI -Codice IBAN:

Paese	Cifra (2cifre)	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	n. c/c (12 caratteri)
IT					

Bergamo, _____

IL DICHIARANTE



CORTE D'ASSISE DI BERGAMO

IL sottoscritto FUNZIONARIO

ORDINA il pagamento delle indennità come sopra specificate.

Bergamo, _____

IL FUNZIONARIO

DICHIARAZIONE DATORE DI LAVORO

ALLA CORTE D'ASSISE
DI BERGAMO

Oggetto Dichiarazione datore di lavoro del Giudice Popolare

A richiesta dell'interessato/a, visti gli atti d'ufficio, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, si dichiara che il/la Sig/Sig.ra

_____ nat_ a _____ il _____

e residente a _____ in via _____,

dipendente di questa Azienda, durante il periodo in cui ha esercitato le funzioni di giudice popolare e fino al _____

- ha conservato il diritto alla retribuzione
- non ha conservato il diritto alla retribuzione

A copertura delle assenze per l'espletamento delle funzioni di cui sopra il/la Sig/Sig.ra _____ ha utilizzato permessi _____ retribuiti/non retribuiti.

**RICHIESTA di LIQUIDAZIONE delle INDENNITA' di GIUDICE POPOLARE
della CORTE D'ASSISE DI BERGAMO**

PERIODO	dal		al	
Il sottoscritto				
Nato a			il	
Res. in		Via		CAP
Cellulare		Tel.		
CODICE FISCALE				
<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente		<input type="checkbox"/> con diritto alla retribuzione <input type="checkbox"/> senza diritto alla retribuzione n.b.: Compilare Mod.1 se dipendente privato		
(datore di lavoro)				
<input type="checkbox"/> pensionato <input type="checkbox"/> disoccupato/studente		<input type="checkbox"/> casalinga <input type="checkbox"/> imprenditore (denominazione azienda _____)		
<input type="checkbox"/> lavoratore autonomo (specificare professione)		P.IVA _____ <input type="checkbox"/> soggetto a 4% Rivalsa INPS <input type="checkbox"/> soggetto a ___% Cassa di categoria		
indirizzo e-mail:				

IN STAMPATELLO				
COORDINATE BANCARIE o POSTALI -Codice IBAN				
Paese	Cifra (2 cifre)	CI N	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)
				n. c/c in 12 caratteri
IT				

GIUDICE POPOLARE presso la Corte d'Assise di Bergamo
nella Sessione _____ anno _____

ch i e d e

la liquidazione delle indennità (L. 18.12.73 n. 836 e succ. modifiche art. 3 c.1 L. 19/2/81 n. 27 e succ. modifiche artt. 65, 176 DPR. 115/2002)

Dichiara di essere partito dal luogo di residenza e di avervi fatto rientro, come risulta dalla tabella che segue:

n.	data udienza	Camera Consiglio	spese ferroviarie	spese linee urbane ed extraurbane	n° Km auto propria	ind. Km. € _____ x n° Km.	ind. di FUNZIONE	ind. di RISCHIO	TOTALE
1									-
2									-
3									-
4									-
5									-
6									-
7									-
8									-
9									-
10									-
11									-
12									-
13									-
14									-
15									-
16									-
17									-
18									-
19									-
20									-
21									-
22									-
23									-
24									-
25									-
26									-
27									-
28									-
29									-
30									-
	TOTALE		-			-	-	-	-

Bergamo, _____

Il dichiarante



CORTE D'ASSISE DI BERGAMO

Il sottoscritto Funzionario, verificata e controllata l'attendibilità e correttezza di quanto dichiarato,

ordina

il pagamento delle indennità come indicate nella tabella che precede.

Bergamo, _____

IL FUNZIONARIO

Al Sig. Presidente della Corte d'Assise di Bergamo

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

res.te a _____ via _____ N. _____

Giudice Popolare effettivo/aggiunto della Corte d'Assise di Bergamo _____ sessione

CHIEDE

alla S.V. di essere autorizzato a servirsi del mezzo proprio, targato _____ per i seguenti motivi :

per poter raggiungere codesto Ufficio, vista la difficoltà dei mezzi pubblici non usufruibili nei tempi utili e/o

.....
.....

esonorando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

_____, li _____

(firma)

Il Presidente

letta l'istanza che precede, autorizza.

_____, li _____

IL PRESIDENTE

RETRIBUZIONE GIUDICI POPOLARI

Ai sensi dell'art. 36 L. 10/04/51 n. 287, sostituito dall'art. 1 L. 25/10/82 n. 795 e sostituito da ultimo dall'art. 36 D.L. 28/07/89 n. 273 sulle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 22/09/88 n. 499, recante norme per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario al nuovo processo penale ed a quello a carico degli imputati minorenni:

- 1) Giudici popolari che conservano (dal loro datore di lavoro o amministrazione) la retribuzione; pensionati e disoccupati:

€ 25,82 (per ogni udienza)

- 2) Giudici popolari senza diritto alla retribuzione, nonché lavoratori autonomi e casalinghe (per le prime 50 udienze)

	€ 51,65	(per ogni udienza)
- per le successive 50 udienze	€ 56,81	(per ogni udienza)
- per udienze successive	€ 61,97	(per ogni udienza)

- 3) Rimborso spese di viaggio per intero ed un quinto del prezzo della benzina (o gasolio) al litro per i Km. percorsi alle persone autorizzate all'uso del mezzo proprio dal Presidente della Corte d'Assise.

- 4) Indennità ai sensi dell'art. 3 L. 19/02/81 n. 27 con aggiornamento triennale

€ 41,41 (per ogni udienza)

TRATTAMENTO FISCALE

Le indennità percepite in relazione all'esercizio di pubblica funzione di giudice popolare saranno qualificate quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (con applicazione ritenuta IRPEF, imposte addizionali regionali e comunali) salvo che la pubblica funzione non sia svolta da soggetti che esercitano un'arte o una professione, in tal caso saranno considerate redditi da lavoro autonomo. In questa ultima ipotesi, poiché la prestazione resa viene attratta nella sfera dell'attività professionale abitualmente esercitata dal soggetto incaricato, l'operazione sarà rilevante ai fini dell'IVA con obbligo di fattura (da emettersi al momento in cui perverrà per posta elettronica richiesta-avviso da parte dell'ufficio spese anticipate della Corte d'Appello). Le indennità che costituiscono redditi da lavoro assimilato a quello dipendente subiscono l'applicazione del bollo nella misura di € 2 su importi netti superiori a € 77,46.